

SCALA. Krizia, Ibm, Pirelli: chi è interessato al business del Teatro milanese? Un'inchiesta per scoprire che...

Confalonieri: «Attenzione Si rischia il monopolio...»

MILANO Fedele Confalonieri, presidente della Fininvest (nonché presidente della Filarmonica della Scala) non ha mai nascosto la sua passione per la musica. Cosa pensa della Scala? Che è una delle cose più prestigiose che abbiamo. Non vorrei cadere nel campanilismo...

Lei rappresenta uno dei pochissimi gruppi privati che contribuisce con la sponsorizzazione della Filarmonica mandando in onda due volte la settimana i concerti di Riccardo Muti. Ma c'è anche chi allenta i sospetti. Insomma, la Fininvest starebbe annunciando l'affare e avrebbe cominciato le grandi manovre. Come risponde? Che sono solo stipendiaggi in malafede. Noi ci siamo messi a disposizione della Filarmonica con onestà e rispetto...



Angelo R. Turetta/Lucky Star

E i privati stanno a guardare

MILANO La verità è che di fronte a non si vive. Tutto è cambiato. Ora si parla di cambio anche La Scala. E si parla chiaro il rapporto di una grande banca milanese che riguarda il fragile monumento che tocca per diritto di consuetudine al diritto di proprietà. Sarà che al momento il sistema di un paio d'anni fa quando per i club e la privatizzazione lo si è già mosso con un Rapporto di Indagine del 1992. Soprattutto per il prezzo 150 biglietti al prezzo di un biglietto di un anno...

che può legarsi al titolo di un fattore storico. La Scala è un patrimonio. In altri rapporti tra il mondo e la Scala sono più stretti che in un polo libero trasformata in nozze vere. L'annuncio è di qualche giorno fa. Con un doppio impegno. Primo: il Cariplo si propone di intervenire per risolvere i problemi più urgenti, secondo: è disponibile a predisporre un organico progetto per la costituzione e la gestione di una istituzione privata che assicuri all'ente salvaguardare le risorse necessarie a integrare stabilmente i contributi statali, regionali e comunali...

Chi correrà in soccorso della Scala? A pochi giorni dalla notizia dell'intervento della Cariplo una ricognizione fra i "grandi privati" milanesi. Che si guardano bene dal farsi avanti. Si fa presto a dire Pirelli, La Rinascente, Fiat, Alfa Romeo, Siemens. Le risposte sono all'insegna della diffidenza. Krizia: «Perché non incentivare gli spettacoli durante la settimana della moda?». Tutti in attesa della futura fondazione. Con relative defiscalizzazioni.

Finanziaria, allarme spettacolo

MILANO Il mondo dello spettacolo è in allarme. Ieri, dal presidente dell'Agis, David Quilieri. Motivo: un emendamento alla Finanziaria che trasferisce alle Regioni tutte le funzioni in materia di spettacolo accorpando inoltre il dipartimento spettacolo col Ministero dei beni culturali. Il tutto è avvenuto in sede di commissione di bilancio in Senato ignorando un provvedimento reattissimo. La denuncia di Quilieri, riguardante il timore di un azzeramento del delicato processo di avvio di una legge finanziaria adeguata, è stata attenuata dalla presenza di parlamentari che hanno espresso la necessità di rivedere oggi la questione. Riguardo alla creazione di un Ministero della Cultura, la responsabile più esplicita dello spettacolo, Doriana Valente dice che il Ministero non potrà essere il risultato di un puro accorpamento dell'esistente...

centrali (poco più di 87 miliardi e mezzo). Che fare? Domanda di leniniana potenza che senza compagnia merito di volmi si trasforma in un'idea di corale invocazione. «La legge di bilancio non può più aspettare». Il sovrintendente Carlo Fontana non è un capo di grandi opere. Scelto dai socialisti con il benplacito dei comunisti e ora non disprezzato dal sindaco leghista Marco Formentini ha una ricetta precisa. «Ho sempre ritenuto necessario una riforma che abbia i seguenti obiettivi: eliminare le rigidità organizzative che discendono dalla natura pubblica del soggetto a cui è affidata la gestione del teatro, assicurare la disponibilità di risorse finanziarie aggiuntive in rapporto al contributo statale, evitare che l'incremento dei contributi di origine privata possa condizionare la gestione pregiudicando l'autonomia culturale e artistica. La soluzione? Pollice verso a una società per azioni lunga vita invece a una Fondazione che mantenga il contributo pubblico e garantisca la piena deducibilità fiscale dei contributi privati. Sul futuro le scommesse sono aperte. Ma nell'attesa della riforma l'indifferenza cresce. E anche i patron Dieci, Anna Crespi, Di Fonzi e altri, che hanno fatto il teatro in Italia, lo hanno paura molto paura che si trasformi in una piccola pezza senza risolvere il vero grande problema, cioè la musica oggi in Italia e che tipo di musica vogliamo? Una risposta che deve venire prima della domanda che tipo di teatro vogliamo? Interrogativi. Perché saranno tanti. Che però paradossalmente finiscono per allargare la palude della diffidenza.

Fininvest-Rai Programmi fotocopia?

Due programmi per esordire, i vostri desideri sono in arrivo. E forse prematuro parlare di fotocopia, ma intanto la Fininvest si è tolta presentando con molto anticipo Risposte a sorpresa in onda su Canale 5 dal 14 gennaio. Si teme la sovrapposizione col segretissimo Ritorno a casa che riporta Raffaella Carrà in Rai. Chi vivrà veda.

Nasce a Napoli un museo dedicato a Totò

Avrà sede nel Rione Sanità, vicino alla casa natale di Totò il museo dedicato a grande attore napoletano. Circa quaranta miliardi stanziati dalla Comunità europea e un palazzo messo a disposizione dalla Regione per conservare materiale d'archivio, costumi, autografi e foto in attesa del completamento della nascita (1988). Il progetto è stato illustrato dalla figlia Liliana De Curtis e da Antonio Parlato di An.

Fracchi, Dalla Pavarotti a New York

Un suo insolito. Carlo Fracchi ha creato un'azienda di moda che si è diffusa a New York per ricoprire la città per l'istituto di moda americana. Guglielmo Marconi che ha scelto l'industria.

Lorin Maazel: «Via le mafie dalla musica»

La crisi che si sta attraversando la musica è positiva perché spazzerà via le mafie dalla musica. Lorin Maazel, direttore d'orchestra, è stato in città per discutere con i politici che hanno il potere di cambiare la musica dopo un anno di assenza.

Cinema Italiano premiato a Villerupt

Per la sua opera di regista di Mario Mattioli, il festival di cinema di Villerupt, in Francia, ha premiato il film di Mario Mattioli, «Il tempo della musica».

La danza contemporanea a Orvieto

Dopo un anno di assenza, la danza contemporanea è tornata a Orvieto. Il festival di danza contemporanea di Orvieto, in Umbria, ha premiato il film di Mario Mattioli, «Il tempo della musica».



CHE TEMPO FA. SERENO, VARIABILE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO. Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni a breve scadenza sull'Italia.

TEMPERATURE IN ITALIA. Table with columns for city and temperature. Cities listed include Bari, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Genova, Lugano, Firenze, Padova, Ancona, Perugia, Pescara, Cagliari, Roma, Napoli, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari.

TEMPERATURE ALL'ESTERO. Table with columns for city and temperature. Cities listed include Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Copenaghen, Londra, Madrid, Mosca, Nizza, Parigi, Stoccolma, Varsavia, Vienna.

L'Unità. Tariffe di abbonamento. Tariffe pubblicitarie. Area di vendita. Si supplemento quotidiano di flusso. Direzione Generale.